

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL REPERIMENTO DI SOGGETTI CHE SIANO PARTNER TECNICI E AGGREGATORI TERRITORIALI ENERGETICI PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI VALORIZZAZIONE E INCENTIVAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA CONDIVISA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI - COMUNITÀ ENERGETICA COMUNALE

Art. 1 Premesse

- L'Amministrazione Comunale di Castelnuovo di Porto pone tra i suoi obiettivi quello di garantire sempre maggiori servizi al cittadino valorizzando l'aspetto ambientale sfruttando le tecnologie e gli strumenti nella produzione e condivisione di energia prodotta da fonti rinnovabili.
- l'Unione Europea ha posto l'anno 2050 quale scadenza per il compimento della cosiddetta "decarbonificazione" europea, tuttavia, per realizzare davvero la transizione energetica e avvicinarsi all'obiettivo di taglio delle emissioni di CO₂, le politiche energetiche, europee, nazionali, regionali, fino ad arrivare a quelle comunali, dovranno mutare notevolmente per soddisfare meglio le esigenze dei futuri produttori e consumatori.
- l'art. 21 e 22 della Direttiva UE n. 2001 dell'11 dicembre 2018 e D.lgs. n.199/21 e n. 210/21 sulla promozione dell'uso dell'energia condivisa da fonti rinnovabili, prevedono il diritto di cittadini ed enti locali di partecipare alle comunità energetiche, secondo le normative come indicato dalle Delibere Arera 727/22/R/EEL e 15/24/R/EEL, Decreto MASE 414/23, DECRETO CACER e TIAD Regole Operative GSE del 23 Febbraio 2024.
- le Comunità Energetiche contemplano la partecipazione collettiva alla gestione del sistema energetico locale da fonti rinnovabili e questo è una delle missioni, se non la più importante, della Transizione Energetica, cioè rendere il cittadino parte integrante del sistema energetico.
- secondo le normative Delibera Arera 727/22/R/EEL e 15/24/R/EEL, Decreto MASE 414/23, DECRETO CACER e TIAD Regole Operative GSE del 23 Febbraio 2024, la costituzione di una Comunità Energetica prevede necessariamente l'utilizzo di un soggetto giuridico aggregante e/o un partner tecnico;

Considerato che:

- Il Comune considera lo sviluppo della Comunità Energetica Rinnovabile Locale un fattore fondamentale per migliorare la qualità dell'ambiente e la riduzione dell'inquinamento atmosferico;
- il Comune è interessato alla attivazione e allo sviluppo di una Comunità Energetica Rinnovabile all'interno del proprio territorio comunale perché ritiene possa portare al Comune ed alla Sua popolazione notevoli vantaggi, creando un sentimento di unione con benefici ambientali, sociali ed economici.

E più precisamente:

AMBIENTALI: produzione e autoconsumo di energia da fonti rinnovabili con conseguenti tonnellate di CO₂ risparmiate. Ogni tonnellata di CO₂ è equivalente a 7 alberi adulti non abbattuti;

SOCIALI: Le comunità energetiche sono promosse dalla Comunità Europea nella direttiva 2018/2001 (Direttiva RED2) per incentivare l'associazionismo dei cittadini definendo il concetto di prosumer ovvero di energy citizen (introdotto dalla Commissione europea nel quadro dell'Energy Union, la

strategia europea per l'energia e il clima al 2030) dove viene promossa l'aggregazione ai fini della condivisione energetica;

ECONOMICI: Le Comunità Energetiche innestano un circolo virtuoso tra produttori di energia rinnovabile e consumatori all'interno del territorio comunale, incentivato dal Ministero della Transizione Ecologica tramite Gse. L'incentivo aumenta e viene ottimizzato al crescere del numero di partecipanti e ne beneficiano sia i produttori che i consumatori.

Art. 2 Oggetto dell'avviso pubblico per manifestazione di interesse

L'oggetto del presente avviso di manifestazione di interesse riguarda l'attivazione, sviluppo e gestione tecnica e amministrativa del servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa prodotta da fonti rinnovabili attraverso la partecipazione ad un aggregatore territoriale energetico.

Art. 3 Impegni da parte delle ditte interessate

Le ditte interessate si impegnano a provvedere a propria cura e spese, direttamente o attraverso proprie società controllate e/o collegate, alle seguenti attività:

- Essere soggetto referente per il Comune per quanto riguarda ogni rapporto con il Gse;
- Redigere la documentazione necessaria all'attivazione del servizio secondo normativa D.lgs n.199/2021, 210/2021, Decreto MASE 414/23, Regole Tecniche Gse 23 Febbraio 2024;
- Monitorare i flussi energetici della comunità energetica rinnovabile;
- Provvedere alla gestione amministrativa secondo lo statuto e il regolamento della Comunità Energetica Comunale;
- Promuovere il servizio ai cittadini attraverso mezzi di stampa, pubblicazioni, social media;
- Promuovere incontri informativi per i cittadini;
- Promuovere ogni attività finalizzata alla crescita della Comunità Energetica Comunale;
- Promuovere ogni attività finalizzata al miglioramento dell'efficienza della Comunità Energetica Comunale;
- Avere nel proprio oggetto sociale la progettazione, installazione e messa in opera impianti di produzione di energia rinnovabile;
- Sia disponibile direttamente o tramite società partecipate o collegate o associate a progettare, finanziare, installare e mettere in opera impianti di produzione di energia rinnovabile su aree ritenute idonee e nella disponibilità del Comune.

Art. 4 Impegni da parte dell'Amministrazione Comunale

Il Comune si impegna a:

- Individuare le aree idonee all'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile;
- Assicurare la necessaria collaborazione relativa al rilascio delle autorizzazioni necessarie per l'installazione e gestione a cura, spese e responsabilità delle ditte richiedenti medesime con la finalità di rispettare le scadenze congiuntamente convenute tra le parti;
- Promuovere il servizio ai cittadini attraverso mezzi di stampa, pubblicazioni, social media;

- Promuovere incontri informativi per i cittadini.

Art. 5 Caratteristiche tecniche minime

Essere un soggetto giuridico costituito da almeno 24 mesi.

Contenere all'interno del proprio Statuto Sociale, certificato da atto notarile, i requisiti minimi indicati dal Gse per l'accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia rinnovabile condivisa secondo regole operative decreto CACER e TIAD del 23 Febbraio 2024.

Possedere nel quadro direttivo, persone di comprovata esperienza nel settore delle rinnovabili.

Possedere un documento attestante la sostenibilità del soggetto aggregatore (Esempio: Aver ottenuto in precedenza un documento attestante la sostenibilità di un progetto simile/paragonabile e/o Business Plan pluriennale della società proponente).

Le caratteristiche elencate sono da considerarsi come requisiti minimi.

Art. 6 Regolamentazione

Le modalità di regolamentazione del servizio di incentivazione e di valorizzazione devono seguire uno statuto e un regolamento pre-redatti da inviare al momento della manifestazione di interesse.

Art.7 - Modalità e durata dell'accordo

Secondo D.lgs. n. 199/2021 e n. 210/2021 e seguente Regolamento Tecnico Gse 2024 la partecipazione ad una Comunità Energetica è libera, volontaria e gode del diritto di recesso esercitabile in qualsiasi momento, fermi restando eventuali corrispettivi concordati in caso di recesso anticipato dagli investimenti sostenuti, che devono risultare comunque equi e proporzionati.

Art. 8 Modalità e presentazione della domanda

I soggetti interessati a svolgere l'attività di cui in premessa devono manifestare la propria disponibilità, non oltre le ore 13.00 del giorno 11/02/2026, tramite PEC aziendale all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.castelnuovodiporto.rm.it

Le richieste pervenute oltre tale data e ora saranno considerate "non ricevibili" e farà fede la data di ricevimento indicata dall'Ufficio Protocollo del Comune di Castelnuovo di Porto. L'Oggetto da indicare nella PEC dovrà essere il seguente:

"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI VALORIZZAZIONE E INCENTIVAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA CONDIVISA - COMUNITA' ENERGETICA COMUNALE"

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere, sulla base di proprie esigenze, eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione tecnica presentata.

Art. 9 Accoglimento delle richieste

Verranno accolte tutte le domande pervenute, previa verifica del rispetto dei requisiti minimi richiesti.

In ogni caso le proposte non sono da considerarsi vincolanti per l'Amministrazione Comunale. Nel Caso in cui le manifestazioni di interesse presentate entro i termini stabiliti aventi i requisiti minimi prima citati fossero più di una, le stesse manifestazioni verranno valutate con i seguenti criteri oggettivi assegnando un punteggio massimo di 100 punti così determinato:

- Punti 50 per numero di comunità energetiche gestite con un numero di membri pari o superiore a 10 (dieci).
Alla Società che gestisce il numero maggiore di comunità energetiche verranno assegnati punti 50, alle altre società il punteggio verrà così determinato: $50 / N^{\circ} \text{ maggiore di CER gestite } * n. \text{ CER gestite dalla società}$;
- Punti 40 per maggior valore dell'incentivo al produttore per kWh condiviso al netto dei costi di attivazione, sviluppo, gestione.
Alla Società che propone il maggior valore di incentivo produttore verranno assegnati punti 40, alle altre società il punteggio verrà così determinato: $40 / \text{maggior valore dell'incentivo al produttore per kWh condiviso} * \text{valore dell'incentivo al produttore per kWh condiviso proposto dalla società}$;
- Punti 10 al minor costo per avviamento del servizio di aggregatore energetico.
Alla Società che propone il minor costo verranno assegnati punti 10, alle altre società il punteggio verrà così determinato: $\text{costo minore proposto} * 10 / \text{costo proposto dalla società}$;

Art. 10 Disposizioni finali

Il Comune si riserva di non dare corso alla presente procedura nel caso in cui nessuna delle proposte pervenute sia ritenuta idonea.

Il Comune si riserva di esercitare a suo insindacabile giudizio il recesso nel rispetto di un termine minimo di mesi sei, la facoltà di recesso si esercita per il tramite di posta elettronica certificata. Il contratto di concessione di eventuali aree verrà attraverso scrittura privata.

ART. 11 Trattamento dei dati personali

I dati personali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia.

ART. 12 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. n. 241/1990, si precisa che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Marco Tutone, Responsabile del SUAP. Per ottenere informazioni e chiarimenti circa il presente avviso gli interessati potranno utilizzare l'indirizzo e-mail m.tutone@comune.castelnuovodiporto.rm.it

ART. 13 Pubblicità del presente avviso

Il presente avviso è pubblicato in forma integrale sul sito internet istituzionale e sull'albo pretorio informatico del comune per la durata di trenta giorni consecutivi.

Il Responsabile dell'Area

ARCH. Marco Tutone